



A.L.I.S.
ASSOCIAZIONE LOGISTICA DELL'INTERMODALITÀ SOSTENIBILE

ALIS

Codice Etico

Versione gennaio 2020

ITALIA
IN MOVIMENTO

Approvato dal Consiglio dei Soci del 21 gennaio 2020

Principi e valori

Nel perseguimento degli scopi associativi fissati dallo Statuto, A.L.I.S. ed il sistema associativo contribuiscono nel rispetto della legalità e con senso di responsabilità, trasparenza e integrità morale allo sviluppo socio-economico e alla crescita del Paese, e riconoscono il valore della libera iniziativa e la funzione del libero mercato e della concorrenza.

In questo contesto A.L.I.S., mediante i suoi organi ed articolazioni, le componenti del sistema associativo e le imprese associate ritengono elemento qualificante del sistema l'impegno a:

- contribuire concretamente, innanzitutto attraverso i comportamenti della stessa Associazione, allo sviluppo e al miglioramento del sistema Paese;
- preservare e accrescere la reputazione dell'Associazione e della categoria imprenditoriale quale forza sociale autonoma, responsabile, rispettosa della legalità ed eticamente corretta;
- attuare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, responsabilità, trasparenza, integrità, eticità e legalità e a sviluppare le azioni coerenti;
- rispettare la normativa in materia di concorrenza e salvaguardare la libera ed autonoma determinazione delle politiche commerciali delle imprese associate.

L'intero sistema, dai vertici dell'Associazione alla singola impresa associata, deve essere partecipe e coinvolto nel perseguimento degli obiettivi del presente Codice e nel rispetto delle relative modalità, nella consapevolezza che i comportamenti illegittimi o scorretti provocano conseguenze negative in ambito associativo e danneggiano l'immagine del sistema e dell'intera categoria imprenditoriale presso la società civile e l'opinione pubblica, gli operatori commerciali, gli interlocutori e portatori di interessi pubblici e privati, le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione.

L'operato di A.L.I.S. e delle imprese associate pertanto si conforma non solo al rispetto delle leggi e dello Statuto, ma anche all'osservanza di elevati standard comportamentali.

Regole di condotta dell'Associazione

Tutti i rappresentanti, gli esponenti, componenti e titolari di incarichi negli organi ed articolazioni interne di A.L.I.S., nonché i dipendenti dell'Associazione sono tenuti, ciascuno per quanto di competenza, al rispetto delle leggi, dello Statuto e del presente Codice. Essi assolvono alle proprie funzioni con senso di responsabilità e nella consapevolezza delle possibili ricadute della loro condotta sull'Associazione e sul sistema associativo.

L'elezione e la nomina negli organi associativi sono subordinate alla verifica della rispondenza dei candidati ai valori, principi e impegni contenuti nello Statuto e nel presente Codice. I candidati forniscono le informazioni necessarie e sufficienti a svolgere tale verifica.

Gli esponenti, componenti e titolari di incarichi negli organi ed articolazioni interne di A.L.I.S., e per quanto di competenza i dipendenti dell'Associazione:

- assumono l'incarico associativo per spirito di servizio verso gli associati e il sistema associativo, senza avvalersi del ruolo e delle prerogative per ottenere vantaggi diretti o indiretti. Le cariche associative sono gratuite;
- operano nell'interesse dell'Associazione e del sistema associativo e nel rispetto delle decisioni associative, senza subire indebite pressioni o condizionamenti;
- tengono un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, correttezza, trasparenza, responsabilità e rispetto dei reciproci ruoli nei confronti degli associati e di tutti gli interlocutori pubblici e privati dell'Associazione;
- favoriscono un dibattito interno aperto e trasparente nelle diverse materie e questioni di interesse, salvaguardano l'unitarietà e coerenza della posizione di A.L.I.S.;
- favoriscono una gestione aperta e partecipativa delle diverse questioni di interesse coinvolgendo in modo effettivo gli organi dell'Associazione;
- riconoscono agli associati il dovuto rispetto a prescindere dalle dimensioni economiche e dal settore di appartenenza;

- utilizzano in modo corretto e responsabile e ai soli fini dell'adempimento dell'incarico associativo le informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù della propria carica;
- promuovono il rispetto dello Statuto, del presente Codice e dei principi e valori alla base dell'Associazione;
- promuovono il rispetto della disciplina in materia di concorrenza nello svolgimento delle attività e degli incontri associativi e degli 'scambi d'informazioni', nei rapporti con le imprese associate e tra di esse e con i soggetti non associati, evitando ogni ingerenza dell'Associazione nella determinazione delle politiche commerciali delle imprese;
- rimettono il proprio mandato qualora la prosecuzione dell'incarico sia inopportuna o pregiudizievole per l'Associazione.

I titolari di incarichi di rappresentanza esterna dell'Associazione, inoltre:

- sono scelti in via prioritaria tra gli associati, secondo criteri di competenza ed indipendenza, su delibera degli organi competenti, secondo lo Statuto;
- nei rapporti con gli interlocutori pubblici e privati dell'Associazione e con i mezzi di comunicazione, garantiscono l'unitarietà e coerenza della posizione di A.L.I.S., veicolano i principi e valori alla base dell'Associazione ed il rispetto della disciplina in materia di concorrenza;
- informano costantemente l'Associazione in merito allo svolgimento del mandato;
- assumono l'incarico senza intento speculativo;
- informano tempestivamente l'Associazione in merito al conferimento di eventuali ulteriori incarichi;
- rimettono il mandato ove si verificano cause di incompatibilità, impossibilità di svolgere l'incarico in modo effettivo e continuativo o su richiesta motivata dell'Associazione.

Regole di condotta degli Associati

Le imprese associate rispettano il presente Codice e tengono conto, nei comportamenti professionali e in sede associativa, delle possibili ricadute della loro condotta sull'intera categoria imprenditoriale e sul sistema associativo.

Le imprese associate, in particolare:

- applicano e rispettano le leggi e lo Statuto;
- applicano e rispettano i Contratti di lavoro e si comportano correttamente nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro;
- si comportano in modo equo, corretto e rispettoso delle regole di concorrenza nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti, a prescindere dal fatto che si tratti di soggetti associati o meno;
- mantengono con tutti gli interlocutori pubblici e privati rapporti ispirati ai principi di legalità, trasparenza, correttezza ed integrità;
- valorizzano la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle proprie attività imprenditoriali.

Nell'ambito della partecipazione alla vita associativa, le imprese associate:

- mantengono rapporti ispirati al rispetto per l'Associazione e per gli altri associati;
- contribuiscono nelle sedi associative al dibattito interno nelle materie e questioni di interesse in piena integrità ed autonomia ed in modo responsabile e trasparente;
- mantengono un rapporto associativo pieno e corretto, tengono in considerazione l'interesse della categoria e dell'Associazione, evitano di creare situazioni di conflitto d'interessi o incompatibilità anche aderendo ad associazioni concorrenti, comunicano previamente ad A.L.I.S. l'adesione ad altre associazioni ove compatibile con gli scopi associativi, rispettano le decisioni assunte dall'Associazione nel perseguimento degli scopi associativi;

- rispettano la disciplina in materia di concorrenza nei rapporti con l'Associazione, con le altre imprese associate e con i soggetti non associati, e determinano in piena autonomia e libertà le proprie politiche commerciali.

Collegio dei Probiviri

Le questioni concernenti l'applicazione delle regole di condotta previste dal presente Codice sono deferite al Collegio dei Probiviri istituito ai sensi dell'art. 35 dello Statuto.

Al Collegio dei Probiviri è di norma richiesto un parere non vincolante sul profilo dei candidati al Consiglio dell'Associazione ed al Collegio dei Revisori. Analogo parere può essere richiesto, anche su iniziativa dei singoli Consiglieri, in merito ai candidati all'adesione all'Associazione quali associati, nonché ai candidati alla designazione quali rappresentanti dell'Associazione.

